

Oggetto:	Progetti POT 2017 – 2018 (Piani di orientamento e tutorato per l'anno 2019) – approvazione del finanziamento ministeriale e degli atti amministrativi collegati		
N. o.d.g.: 7.3	C.d.A. 19.4.2019	Verbale n. 4/2019	UOR: Area per la Didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti

qualifica	nome e cognome	presenze
Rettore	Francesco Adornato	P
Componenti interni	Gianluca Contaldi	P
	Andrea Dezi	P
	Catia Giaconi	P
	Elena Cedrola	P
Componenti esterni	Maurizio Vecchiola	AG
	Galileo Omero Manzi	P
Rappresentanti studenti	Gianmarco Mereu	P
	Alessia Bottone	P

Il Consiglio di amministrazione

esaminata la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio competente con i relativi documenti;

ritenuto di condividere le motivazioni e di fare propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

visto che con riferimento alla proposta di deliberazione sono state rese le attestazioni di regolarità tecnico-giuridica e di regolarità contabile prescritte dall'art. 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;

visto l'articolo 14, comma 2 lett. o) dello Statuto di autonomia emanato con D.R. n. 210 del 29 marzo 2012, per effetto del quale il Consiglio di amministrazione *approva i contratti e le convenzioni che comportino oneri o entrate per l'Ateneo*;

visto il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (RAFC) di cui al D.R. n. 219/2016 e, in particolare, l'art. 24, comma 1, in tema di variazioni di budget;

vista la legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, legge finanziaria per l'anno 2017, articolo 1, commi 290-293, che introduce finanziamenti per i Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) delle università italiane;

visto il Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2017, n. 1047 denominato *Interventi a favore degli studenti universitari* (Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l'Orientamento) il quale all'articolo 5 prevede che *"1. Al fine di sostenere i Piani di orientamento e tutorato per il biennio 2017-2018, ai sensi dell'art. 1, commi 290 - 293 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è destinato alle Università statali l'importo di € 5 milioni annui, che è ripartito sulla base di progetti presentati da reti di Università rappresentative di tutto il territorio nazionale, in collaborazione con gli Istituti scolastici e con riferimento a raggruppamenti coerenti di classi di corsi di laurea diverse da quelle dell'art. 4, comma 4.*

2. I progetti di cui al precedente comma sono finalizzati a:

- a. integrazione tra le azioni di orientamento di cui al presente decreto e tra queste e le azioni previste dal PON Scuola 2014-2020 con riferimento all'orientamento all'ingresso delle Università e con particolare riferimento agli ultimi due anni di corso della scuola secondaria di secondo grado o nel periodo intercorrente tra il conseguimento del diploma e l'immatricolazione;
 - b. specifiche attività di tutorato destinate a studenti iscritti al primo o al secondo anno di un corso di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico, rivolte in particolare a coloro che abbiano riscontrato ostacoli formativi iniziali, anche integrando con le risorse rese disponibili per la medesima finalità all'articolo 3 del presente decreto attraverso una o più delle seguenti azioni:
 - a. ulteriore sviluppo di laboratori per il riconoscimento delle abilità e lo sviluppo delle vocazioni, per quanto riguarda sia lo studio universitario sia gli sbocchi lavorativi;
 - b. percorsi d'incontro fra docenti delle scuole secondarie e docenti universitari per lo sviluppo concertato di strategie di orientamento;
 - c. sperimentazione della costruzione di prove per l'autovalutazione e la valutazione della preparazione di base degli studenti;
 - d. iniziative di formazione indirizzate ai tutor per fornire loro gli strumenti di base necessari per l'identificazione delle difficoltà e l'avviamento degli studenti verso le forme di sostegno più adatte;
 - e. predisposizione di materiale di supporto alle attività di tutorato, fruibile anche negli anni successivi in modo da facilitare una continuità di azione nel tempo;
 - f. sviluppo di azioni di monitoraggio per l'identificazione delle modalità più efficaci di tutorato
3. I progetti di cui al comma 2 sono valutati da un apposito Comitato Tecnico Scientifico nominato con provvedimento ministeriale sulla base dei seguenti criteri:
- a. chiarezza e coerenza del progetto rispetto agli obiettivi sopra riportati;
 - b. grado di fattibilità, adeguatezza economica, cofinanziamento diretto aggiuntivo;
 - c. capacità dell'intervento di apportare un reale miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

Con provvedimento ministeriale sono definite le modalità e le indicazioni operative per la presentazione in via telematica dei progetti”;

vista la nota MIUR prot. n. 12444 del 2 ottobre 2018 avente ad oggetto *Piano Lauree Scientifiche e Piani per l'Orientamento e il Tutorato, periodo 2017-2018*, con la quale sono state comunicate le Linee guida per i Piani di Orientamento e Tutorato 2017-2018 nonché le modalità di presentazione dei progetti, ai sensi del D.M. 1047/2017 articoli 5 e 6;

tenuto conto che questa Università ha presentato n. 6 proposte di progetto POT aderendo a cordate nazionali attraverso l'attiva partecipazione di alcuni corsi di laurea dei Dipartimenti, ed in particolare:

- Dipartimento di studi Umanistici:
L5/L20 con il progetto dal titolo “*Oltre le due culture. Per un dialogo interdisciplinare tra logica, filosofia, scienze e comunicazione*” – progetto di cui è capofila l'Università di Verona e coordinato internamente dalla prof.ssa Carla Canullo;
L11/L12 con il progetto dal titolo “*UniSco*” - progetto di cui è capofila l'Università di Padova e coordinato internamente dalla prof.ssa Francesca Chiusaroli;
- Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo:
L19 con il progetto dal titolo “*Percorsi di orientamento e tutorato per promuovere il successo universitario e professionale*” - progetto di cui è capofila l'Università di Siena e coordinato internamente dalla prof.ssa Rosita Deluigi;
- Dipartimento di Giurisprudenza:
LMG01/L14: con il progetto dal titolo “*V.A.L.E!!! Vocational Academic in Law Enhancement*”- progetto di cui è capofila l'Università di Pavia e coordinato internamente dalla prof.ssa Lina Caraceni e dal prof. Stefano Villamena;
- Dipartimento di Scienze Politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali:
L36: con il progetto dal titolo “*GPS.UNI - geolocalizzazione politico-sociologica per orientarsi nel mondo universitario, dalla scuola all'università: saper scegliere per saper sperimentare*” progetto di cui è capofila l'Università di Salerno e coordinato internamente dalla prof.ssa Alessia Bertolazzi;
- Dipartimento di Economia e diritto:

L18 con il progetto dal titolo “P.A.E.C. - Progetto di orientamento e tutorato per l’Area Economica” - progetto di cui è capofila l’Università di Udine e coordinato internamente dalla prof.ssa Raffaella Coppier;

viste le note prot. nn. 23269/2018, 22729/2018, 23270/2018, 22784/2018, 22725/2018 e 22730/2018 (in ordine di elencazione rispettoso del precedente capoverso) a firma della delegata del Rettore per l’orientamento, prof.ssa Pamela Lattanzi, con le quali è stata formalizzata, in sede di presentazione dei singoli progetti, l’intenzione di aderire alle cordate nazionali per la partecipazione ai progetti;

tenuto conto che, in via prudenziale, il Consiglio di amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2018 di approvazione del bilancio unico di previsione di Ateneo per l’anno 2019, ha previsto la quota generale di cofinanziamento a carico dell’Ateneo per l’importo inizialmente calcolato di € 12.000,00 pari al 10% previsto da progetto e che questa cifra è confluita nel budget assegnato all’ADOSS con D.D.G. n. 26 del 8 marzo 2019;

visto il Decreto n. 359 del 4 marzo 2019 del Dipartimento per la Formazione Superiore e per la ricerca del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca dal quale si desume che tutte e n. 6 le proposte progettuali presentate sono state ammesse al finanziamento per un ammontare complessivo di € 157.700, di cui, detratte le spese generali che trattengono i soggetti capofila, € 139.930 a titolo di finanziamento e 15.170 a titolo di cofinanziamento di Ateneo (pari al 10%) ripartito come da allegata Tabella a livello di singolo corso di laurea;

Classi di corso di studio	Finanziamento	Cofinanziamento UNIMC	Note
L5L20	20.000	2.000	
L11L12	20.000	2.000	
L18	19.900	2.500	Il finanziamento complessivo qui è di € 22.500,00 ma il capofila trattiene € 2.600 e per spese generali
L19	46.530	5.170	
L36	13.500	1.500	
LMG01L14	20.000	2.000	
TOTALE	139.930	15.170	

considerato che gli importi di finanziamento ministeriale e di cofinanziamento UNIMC eccedono le cifre stanziare a budget e che pertanto occorre che l’ADOSS presenti apposite richieste di variazione di budget **ai sensi dell’art. 24**, comma 1, lett. b) e c) del vigente RAFC;

considerato che, per avviare correttamente le attività progettuali, e assicurare il trasferimento dei fondi necessari ai Dipartimenti interessati dalla realizzazione dei singoli progetti, gli atenei capofila chiedono la sottoscrizione di schemi convenzionali, oltre alla compilazione di documenti correlati;

viste le delibere dei Consigli di Dipartimento interessati dai progetti di cui alla presente deliberazione, ed in particolare:

- Dipartimento di Economia e diritto, seduta del 21 novembre 2018, di approvazione del progetto presentato per la classe di corso di studio L18 dal titolo “P.A.E.C. - Progetto di orientamento e tutorato per l’Area Economica” - progetto di cui è capofila l’Università di Udine e coordinato internamente dalla prof.ssa Raffaella Coppier;
- Dipartimento di studi Umanistici, seduta del 3 aprile 2019 di approvazione dei progetti POT presentati per le classi di corso di studio L5/L20 e L11/L12 rispettivamente denominati “Oltre le due culture. Per un dialogo interdisciplinare tra logica, filosofia, scienze e comunicazione” – progetto di cui è capofila l’Università di Verona e coordinato internamente dalla prof.ssa Carla Canullo e “UniSco” - progetto di cui è capofila l’Università di Padova e coordinato internamente dalla prof.ssa Francesca Chiusaroli

- Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo, seduta del 3 aprile 2019, di approvazione del progetto presentato per la classe di corso di studio L19 dal titolo "*Percorsi di orientamento e tutorato per promuovere il successo universitario e professionale*" - progetto di cui è capofila l'Università di Siena e coordinato internamente dalla prof.ssa Rosita Deluigi;
- Dipartimento di Giurisprudenza, seduta del 27 marzo 2019, di approvazione del progetto presentato per le classi di corso di studio LMG01/L14 progetto denominato "*V.A.L.E!!! Vocational Academic in Law Enhancement*" - progetto di cui è capofila l'Università di Pavia e coordinato internamente dalla prof.ssa Lina Caraceni e dal prof. Stefano Villamena;
- Dipartimento di Scienze Politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali, seduta del 27 marzo 2019, di approvazione del progetto presentato per la classe di corso di studio L36 dal titolo "*GPS.UNI - geolocalizzazione politico-sociologica per orientarsi nel mondo universitario, dalla scuola all'università: saper scegliere per saper sperimentare*" progetto di cui è capofila l'Università di Salerno e coordinato internamente dalla prof.ssa Alessia Bertolazzi e L20, in interclasse con L5, dal titolo "*Oltre le due culture. Per un dialogo interdisciplinare tra logica, filosofia, scienze e comunicazione*" – presentato dal Dipartimento di Studi umanistici;

con voti palesi favorevoli unanimi;

delibera:

- 1) di autorizzare la sottoscrizione degli atti convenzionali, redatti secondo lo schema allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire che le entrate dei singoli progetti POT siano contabilizzate nel budget dei singoli Dipartimenti interessati, come pure sia trasferita, pro quota presso i singoli dipartimenti, la quota di cofinanziamento citata in premesse, all'interno dei progetti contabili che saranno appositamente costituiti, a seguito rispettivamente di richieste di variazione di budget ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) e c) del vigente RAFC;
- 3) di autorizzare la gestione contabile in regime di anticipazione di cassa con obbligo di reintegro da parte del Dipartimento interessato qualora il finanziamento ministeriale venisse a mancare in toto o in parte.

ACCORDO DI PARTENARIATO

tra

Università degli Studi di _____, con sede legale in Via _____, Città di _____ (____), C.F. _____, rappresentata dal Rettore Prof. _____ (di seguito denominata “Università coordinatrice”), PEC: _____;

e

Università degli Studi di _____, con sede legale in Via _____, Città di _____ (____), C.F. _____, rappresentata dal Rettore Prof. _____ (di seguito denominata “Partner 1”), PEC: _____;

Università degli Studi di _____, con sede legale in Via _____, Città di _____ (____), C.F. _____, rappresentata dal Rettore Prof. _____ (di seguito denominata “Partner 2”), PEC: _____;

Università degli Studi di _____, con sede legale in Via _____, Città di _____ (____), C.F. _____, rappresentata dal Rettore Prof. _____ (di seguito denominata “Partner 3”), PEC: _____;

Università degli Studi di _____, con sede legale in Via _____, Città di _____ (____), C.F. _____, rappresentata dal Rettore Prof. _____ (di seguito denominata “Partner 4”), PEC: _____;

Università degli Studi di _____, con sede legale in Via _____, Città di _____ (____), C.F. _____, rappresentata dal Rettore Prof. _____ (di seguito denominata “Partner 5”), PEC: _____;

Università degli Studi di _____, con sede legale in Via _____, Città di _____ (____), C.F. _____, rappresentata dal Rettore Prof. _____ (di seguito denominata “Partner 6”), PEC: _____;

Università degli Studi di _____, con sede legale in Via _____, Città di _____ (____), C.F. _____, rappresentata dal Rettore Prof. _____ (di seguito denominata “Partner 7”), PEC: _____;

....

insieme d’ora innanzi denominati come i “Partner” e singolarmente il “Partner”.

Visti

- la legge n. 232 dell’11.12.2016, art. 1, commi 290-293, a favore dei Piani per l’Orientamento e il Tutorato (POT);
- il DM del 27 dicembre 2017 n. 1047, che ha definito i criteri e le modalità per la ripartizione del “Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l’Orientamento” rispetto ai diversi obiettivi e in particolare per i Piani di Orientamento e Tutorato 2017 - 2018 (artt. 5 e 6);
- la nota MIUR prot. 12444 del 2/10/18 avente ad oggetto “Piano Lauree Scientifiche e Piani per l’Orientamento e il Tutorato” con la quale sono state comunicate le Linee guida per i Piani di Orientamento e Tutorato 2017-2018 nonché le modalità di presentazione dei progetti, ai sensi del DM 1047/2017 (artt. 5 e 6);
- il Decreto n. 359 del 4 marzo 2019 del Dipartimento per la Formazione Superiore e per la

ricerca del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che ha ammesso al cofinanziamento il progetto POT gruppo n.____ denominato “_____” con un’assegnazione di € _____;

da intendersi qui integralmente richiamati

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Premesse e Allegati

Le premesse sopra citate e gli Allegati di seguito indicati fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 – Finalità e oggetto della collaborazione

I Partner del progetto POT “[denominato “_____”]” si impegnano alla realizzazione delle attività previste nel Progetto (di seguito definito “_____”), presentato al MIUR, secondo le modalità, la ripartizione delle attività, la tempistica e i costi delineati nel Progetto stesso (All. 1).

Ciascun Partner eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, fermo restando la responsabilità dell’Università coordinatrice per la gestione organizzativa e finanziaria del progetto.

I Partner si impegnano, inoltre, sin da ora a fornire la propria collaborazione per la realizzazione del Progetto.

Art. 3 – Durata

Il presente Accordo entra in vigore dalla sua sottoscrizione e resta valido sino alla data di conclusione del Progetto.

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze in capo alle parti tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 4 – Ruoli assegnati alle Parti dell’accordo e requisiti di partecipazione

Il Progetto prevede la partecipazione delle Università di seguito indicate:

-
-
-
-

Art. 5 – Impegni dell’Università coordinatrice

L’Università coordinatrice si impegna a svolgere qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento, nonché a coordinare gli aspetti amministrativi e legali correnti e i rapporti con il MIUR.

In particolare, l’Università coordinatrice assume:

- a. la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto conformemente alle norme stabilite dal MIUR;
- b. la responsabilità ed il coordinamento generale del progetto;
- c. il coordinamento dei rapporti finanziari con il MIUR, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, indicando l’istituto di credito prescelto;
- d. il coordinamento amministrativo e segretariale del progetto;

- e. l'impegno a cofinanziare il Progetto per un importo non inferiore al 10% della quota parte ad essa assegnata.

Art. 6 - Gestione del finanziamento

L'Università degli Studi _____, Dipartimento di _____, sotto la responsabilità scientifica della _____, nel ruolo di Università coordinatrice, si assume l'impegno di redistribuire tra i Partner, a seguito del ricevimento delle risorse finanziarie dal MIUR, gli importi di competenza.

Gli importi sono definiti dall'Università coordinatrice sulla base dei criteri di ripartizione indicati nel Progetto.

Di concerto con i Partner, l'Università coordinatrice stabilisce di trattenere una quota pari al ____% della somma stanziata dal MIUR per il coordinamento generale.

Relativamente al periodo di realizzazione del Progetto annualità 2017/2018, l'Università degli Studi di _____, in qualità di Università coordinatrice, si assume l'impegno:

- di versare ai Partner l'importo del finanziamento di competenza, così come riportato nell'Allegato 2 (All. 2), entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento delle risorse dal MIUR o dalla stipula del presente Accordo, qualora detta stipula avvenisse dopo l'erogazione delle risorse da parte del MIUR;

Art. 7 – Impegni dei Partner

I Partner, i cui riferimenti amministrativi e contabili sono indicati nell'Allegato 3 (All. 3) al presente Accordo, hanno i seguenti compiti:

- svolgere le attività previste nel Progetto;
- elaborare e fornire all'Università coordinatrice alla data del _____, nei tempi e nei lo stato di avanzamento delle attività svolte e progettate e, alla data del 31/12/2019, il rendiconto delle spese sostenute per le attività da loro realizzate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dal MIUR e del piano delle spese sostenute e/o impegnate per le attività svolte così come indicato nella Tabella nell'Allegato 4 (All. 4);
- cofinanziare il Progetto per un importo non inferiore al 10% della quota parte loro assegnata.

Nelle more che si perfezioni il trasferimento delle risorse dall'Università coordinatrice ai vari Partner, gli stessi potranno procedere in anticipazione a sostenere i relativi costi.

Art. 8 – Obblighi connessi alla rendicontazione

I Partner hanno l'obbligo di attenersi alle richieste dell'Università coordinatrice di rispettare le tempistiche dalla stessa fissate per procedere alla rendicontazione delle attività e dell'utilizzo delle risorse in conformità a quanto previsto dalle regole di rendicontazione stabilite dal MIUR.

In caso di mancato o parziale utilizzo delle somme attribuite a ciascun Partner entro i termini stabiliti dalle Linee Guida relative al Piano di Orientamento e Tutorato, ciascun Partner dovrà provvedere immediatamente a richiesta dell'Università coordinatrice, al rimborso a favore della stessa Università coordinatrice dei recuperi che il MIUR effettuerà sul FFO dell'Università coordinatrice stessa. L'Università coordinatrice è responsabile del recupero delle somme eventualmente inutilizzate.

Art. 9 – Responsabile amministrativo

Tutte i Partner dovranno individuare un Responsabile amministrativo, responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria del progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie. All'uopo si relaziona con l'Università coordinatrice e con i referenti locali del progetto indicati nell'art. 4 ed utilizza i necessari supporti tecnico-amministrativi onde produrre, per ogni singola voce di spesa, le opportune giustificazioni contabili se richieste.

Allo stesso competono le seguenti funzioni:

- a. predisposizione della documentazione richiesta dall'Università coordinatrice;
- b. assolvimento degli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del progetto;
- c. firma, congiuntamente al referente locale, di tutti gli atti che comportano decisioni di spesa;
- d. predisposizione del rendiconto delle spese.

Art. 10 – Foro competente

Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente accordo; nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che la controversia sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente per legge.

Art. 11 – Modalità di firma e registrazione

Il presente accordo è trasmesso con PEC ed è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente accordo sarà registrato in caso d'uso e tassa fissa ai sensi degli articoli 5 e 39 del D.P.R. n.131 del 26/04/1986; le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

_____, _____

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA - PARTNER ____

IL RETTORE

(Prof. Francesco Adornato)

(F.To Digitalmente)
